

Chl, conti in regola per uscire dalla black list della Consob

■ Chl, società quotata a piazza Affari e attiva nel settore dell'e-commerce, può finalmente sperare in una prossima uscita dalla black list della Consob, ovvero quell'elenco di società che tutti i mesi devono comunicare la posizione finanziaria netta e le prospettive di sviluppo e rilancio del gruppo.

Già l'ultimo incontro tenutosi qualche mese fa tra il team di Lamberto Cardia e la famiglia Franchi, azionisti di Chl con oltre il 52%, aveva fatto ben sperare (anche se una eventuale decisione non dovrebbe arrivare in ogni caso prima dell'assemblea di approvazione dei conti).

A conferma delle attese del management, la società di revisione Mazard & Guerard ha espresso parere favorevole al bilancio 2006 del gruppo, che al 28 febbraio mostrava una posizione finanziaria netta consolidata positiva per 3,6 milioni di euro. Mentre nel 2006 quest'ultima

ha registrato un miglioramento di 7,7 milioni di euro, passando dai -4,6 milioni del 31 dicembre 2005 a 3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006 (il gruppo aveva archiviato il mese di novembre con una posizione finanziaria netta di 784 mila euro dai 724 mila del 31 ottobre). Riguardo ai conti, Chl ha archiviato lo scorso anno con ricavi per 41,7 milioni di euro, in aumento di 0,8 milioni di euro, un risultato netto in miglioramento di 2,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, passando da -3 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a -0,7 milioni nel 2006.

Tra gli ultimi colpi a messo a segno dal gruppo guidato da Federigo e Fernando Franchi, di rilievo l'accordo con Microsoft. Nel dettaglio, la sezione italiana del colosso informatico ha inserito Chl, in qualità di nuovo partner, nell'ambito del progetto One Microsoft Store, una vetrina virtuale dove l'utente può acquistare alle migliori condizioni soluzioni per il digital life style.

